



COMUNE DI FARA NOVARESE

- REGOLAMENTO COMUNALE -

SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI CONNESSI

- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 10.11.2004

INDICE

CAPITOLO 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- ART. 1 - FINALITA' DELLA GESTIONE RIFIUTI
- ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI
- ART. 3 - PRINCIPI GENERALI
- ART. 4 - DEFINIZIONI
- ART. 5 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI
- ART. 6 - ESCLUSIONI
- ART. 7 - ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AI RIFIUTI URBANI
- ART. 8 - ATTIVITA DI COMPETENZA DEI PRODUTTORI O DETENTORI DI RIFIUTI SPECIALI E RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

CAPITOLO 2

FORME DI GESTIONE - DIVIETI E CONTROLLI

- ART. 9 - FORME DI GESTIONE
- ART. 10 - DIVIETI E OBBLIGHI
- ART. 11 - VIGILANZA SUL SERVIZIO
- ART. 12 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI
- ART. 13 - DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE
- ART. 14 - TUTELA SANITARIA DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

CAPITOLO 3

SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

- ART. 15 - CRITERI GENERALI
- ART. 16 - REQUISITI PER L'ATTUAZIONE
- ART. 17 - SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI
- ART. 18 - LOCALIZZAZIONE ECOPUNTI E CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA
- ART. 19 - STAZIONE DI CONFERIMENTO
- ART. 20 - TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO
- ART. 21 - CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI
 - 1) Conferimento e raccolta "porta a porta" dei rifiuti indistinti
 - 2) Conferimento e raccolta "porta a porta" della frazione umida
 - 3) Conferimento e raccolta "porta a porta" del materiale cartaceo
 - 4) Raccolta differenziata "porta a porta" degli imballaggi primari e secondari in plastica per liquidi
 - 5) Raccolta differenziata "porta a porta" degli imballaggi primari e secondari in vetro
 - 6) Raccolta differenziata "porta a porta" degli imballaggi primari e secondari in metallo
 - 7) Raccolta differenziata "porta a porta" degli imballaggi primari e secondari in cartone
 - 8) Conferimento e raccolta di rifiuti ingombranti, rifiuti ingombranti ferrosi e non ferrosi, rifiuti vegetali, frazione legno, imballaggi primari e secondari in plastica, vetro e materiali inerti presso la Stazione ecologica comunale
 - 8.1) Conferimento e raccolta dei rifiuti ingombranti
 - 8.2) Conferimento e raccolta dei rifiuti ingombranti ferrosi e non ferrosi

- 8.3) Conferimento e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi
 - 8.4) Conferimento e raccolta della frazione legno
 - 8.5) Conferimento e raccolta degli imballaggi primari e secondari in plastica
 - 8.6) Conferimento e raccolta di materiali inerti
- 1) Conferimento e raccolta delle pile esauste dei medicinali scaduti
 - 2) Conferimento e raccolta dei medicinali scaduti
 - 3) Conferimento e raccolta delle batterie esauste di auto – accumulatori al piombo
 - 4) Conferimento e raccolta dei frigoriferi
 - 5) Conferimento e raccolta di oli minerali esausti
 - 6) Conferimento e raccolta di monitor esausti di tv e computer con tubo catodico
 - 7) Conferimento e raccolta di cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti
 - 8) Conferimento e raccolta di indumenti e scarpe usati
 - 9) Raccolta differenziata “porta a porta” dei rifiuti assimilati
 - 10) Gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni

ART. 22 - DANNI A PERSONE O ALLA PROPRIETA' PRIVATA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

ART. 23 - PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO

ART. 24 - PULIZIA DELLE AREE MERCATO, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI IN GENERE

ART. 25 - PULIZIA AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI, SPETTACOLI VIAGGIANTI, ECC.

ART. 26 - CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI

ART. 27 - SPURGO DEI POZZETTI STRADALI

ART. 28 - ESTIRPAZIONE DELLE ERBE

ART. 29 - PULIZIA FONTANELLE

ART. 30 - RIMOZIONE DI DISCARICHE ABUSIVE

ART. 31 - OBBLIGO DI TENERE PULITI I TERRENI NON OCCUPATI DA FABBRICATI

ART. 32 - SGOMBERO DELLA NEVE - OBBLIGHI DEI FRONTISTI

ART. 33 - DISPOSIZIONI PER PROPRIETARI DI ANIMALI DOMESTICI

ART. 34 - DISPOSIZIONI PER ESECUTORI DI INTERVENTI EDILIZI

ART. 35 - ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ART. 36 - EDUCAZIONE E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

CAPITOLO 4

RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E PERICOLOSI

ART. 37 - NORME RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI E PERICOLOSI

ART. 38 - RIFIUTI PROVENIENTI DA OSPEDALI, CASE DI CURA E SIMILI

CAPITOLO 5

SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

ART. 39 - SANZIONI

ART. 40 - TASSA RIFIUTI

ART. 41 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE

ART. 42 - EFFICACIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO - ENTRATA IN VIGORE

CAPITOLO 1 ***OGGETTO DEL REGOLAMENTO***

ART. 1 – FINALITA' DELLA GESTIONE RIFIUTI

Considerato che la produzione incontrollata dei rifiuti e il relativo smaltimento costituiscono ormai una realtà della società attuale e che una forte riduzione della quantità dei rifiuti prodotti si impone in maniera sempre più urgente, si individuano come finalità primarie del Comune:

- a) assicurare alla cittadinanza servizi che, nei limiti imposti dalle compatibilità economiche, dalle acquisizioni tecnologiche e dalle disponibilità impiantistiche, rispondano alla fondamentale esigenza di contribuire alla corretta gestione del territorio e alla sua difesa, salvaguardando oltre alle condizioni igienico - sanitarie della collettività anche quelle ambientali, nonché favorendo il risparmio di materie prime e delle fonti energetiche;
- b) informare i cittadini dell'importanza che assume un'economica ed efficiente gestione dei rifiuti ai fini dell'equilibrio ambientale e rendere gli stessi consapevoli della necessità di concorrere alla gestione di sistemi di smaltimento adeguati alla normativa vigente;
- c) considerare pertanto i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti come un sistema integrato di raccolte differenziate di singole frazioni da valorizzarsi attraverso il riutilizzo, il recupero, il riciclaggio, il compostaggio o da smaltirsi secondo particolari procedure per motivi di sicurezza igienico - ambientale, o per frazioni di rifiuti indifferenziati non riutilizzabili da smaltirsi in discarica controllata o impianto di termo-utilizzazione, nel rispetto comunque delle normative vigenti e degli strumenti programmatori adottati;
- d) prevedere nei propri strumenti di pianificazione urbanistica l'inserimento delle infrastrutture finalizzate alla raccolta differenziata.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22, rimanda, oltre che alle disposizioni di legge citate dallo stesso Decreto Legislativo che regola la materia, ai successivi Decreti Ministeriali di attuazione e alle Leggi Regionali in materia – L.R. n.24 del 24 ottobre 2002.

ART. 3 - PRINCIPI GENERALI

La gestione dei rifiuti nelle varie fasi di conferimento, di raccolta, di spazzamento, di cernita, di trasporto, di trattamento (inteso questo come operazione di trasformazione necessaria per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo), nonché il deposito temporaneo, il raggruppamento temporaneo in area attrezzata, costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni del presente regolamento.

I soggetti, sia pubblici che privati, coinvolti nella gestione dei rifiuti, sono tenuti all'osservanza dei seguenti criteri generali di comportamento:

- a) i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- b) deve essere evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo;
- c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora;
- d) devono essere evitati inconvenienti da rumori e odori;
- e) deve essere evitata qualsiasi forma di degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- f) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- g) devono essere promossi ed adottati, fatta salva l'osservanza dei criteri di economicità ed efficienza di gestione di lungo periodo, tutti i sistemi che l'innovazione scientifica e tecnologica offre per riciclare e riutilizzare i rifiuti o per recuperare da essi materiali ed energia o, comunque, per ridurre il loro impatto quali - quantitativo sull'ambiente.

Fatte salve le premesse di cui sopra e, ove il caso, in ragione di queste, il Comune promuoverà, mediante opportuni atti ed intese con altri soggetti pubblici e/o privati qualificati, la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare tutte le possibili forme di raccolta differenziata intesa al recupero di materiali ed energia. Ciò dovrà avvenire anche attraverso il coinvolgimento del cittadino-utente, cui sarà richiesto di uniformarsi alle indicazioni di servizio impartite e di collaborare comunque per il migliore e rapido raggiungimento degli obiettivi indicati.

ART. 4 – DEFINIZIONI

In conformità al D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modificazioni, ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) **rifiuti:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A del D.Lgs. 22/97 di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- b) **produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pre - trattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- c) **detentore:** il produttore di rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- d) **gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento di rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- e) **conferimento:** le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore;
- f) **raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- g) **raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima;
- h) **trasporto:** operazione di movimentazione del residuo dal luogo di produzione al luogo di stoccaggio, trattamento e/o riutilizzo;
- i) **smaltimento:** tutte le operazioni previste nell'allegato B del D.Lgs. 22/97;
- j) **recupero:** tutte le operazioni previste nell'allegato C del D.Lgs. 22/97;
- k) **luogo di produzione dei rifiuti:** uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti;
- l) **stoccaggio:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare dei rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B del Decreto Legislativo 22/97, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C del D.Lgs. 22/97;
- m) **deposito temporaneo:** il raggruppamento dei rifiuti effettuato prima della raccolta nel luogo in cui sono prodotti, con le limitazioni imposte dall'art.6 comma m) del D.Lgs. 22/97;
- n) **stazione ecologica:** area attrezzata destinata al deposito temporaneo di rifiuti urbani oggetto di conferimento differenziato da parte dei cittadini utenti;
- o) **ecopunti:** aree individuate sul territorio comunale dove sono presenti appositi contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti;
- p) **bonifica:** ogni intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto della stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- q) **messa in sicurezza:** ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti.

ART. 5 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Ai sensi della Direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio pubblicata sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.102 del 10 maggio 2002,5

(“Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n.2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”), i rifiuti sono classificati secondo l’origine e secondo le caratteristiche di pericolosità nel modo seguente:

A) RIFIUTI URBANI

A.1) RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA’ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE’ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:

• RIFIUTI NON PERICOLOSI

- 20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
- 20 01 01 carta e cartone
 - 20 01 02 vetro
 - 20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
 - 20 01 10 abbigliamento
 - 20 01 11 prodotti tessili
 - 20 01 25 oli e grassi commestibili
 - 20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
 - 20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
 - 20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
 - 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
 - 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
 - 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
 - 20 01 39 plastica
 - 20 01 40 metallo
 - 20 01 41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
 - 20 01 99 altre frazioni non specificate altrimenti
- 20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)**
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili
 - 20 02 02 terra e roccia
 - 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili
- 20 03 altri rifiuti urbani**
- 20 03 01 rifiuti urbani non differenziati
 - 20 03 02 rifiuti dei mercati
 - 20 03 03 residui della pulizia stradale
 - 20 03 04 fanghi delle fosse settiche
 - 20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature
 - 20 03 07 rifiuti ingombranti
 - 20 03 99 rifiuti urbani non specificati altrimenti»

• RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

- 20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
- 20 01 13* solventi
 - 20 01 14* acidi
 - 20 01 15* sostanze alcaline
 - 20 01 17* prodotti fotochimici
 - 20 01 19* pesticidi
 - 20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 - 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

- 20 01 26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- 20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose
- 20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
- 20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)
- 20 01 37* legno, contenente sostanze pericolose

A.2) RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI

● RIFIUTI NON PERICOLOSI

08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa

- 08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17

● RIFIUTI PERICOLOSI

08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa

- 08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

18 RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)

- 18 01 03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (*si applica a siringhe giacenti sulle aree pubbliche e in uso pubblico*)

B) Rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

C) Rifiuti pericolosi:

rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D sulla base degli allegati G,H ed I del D.Lgs. 22/97 e D.Lgs. 389/97.

ART. 6 - ESCLUSIONI

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento in quanto disciplinati da specifiche disposizioni di legge:

- a) gli effluenti gassosi emessi nell'atmosfera;
- b) i rifiuti radioattivi;
- c) i rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento ed ammasso di risorse minerali e dallo sfruttamento delle cave;
- d) le carogne, i liquami ed i rifiuti agricoli quali le materie fecali e le altre sostanze naturali non⁷

pericolose utilizzate nell'attività agricola ed in particolare i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi rustici e le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;

- e) le acque di scarico, esclusi i rifiuti allo stato liquido;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) i rifiuti derivanti da lavorazioni di minerali e materiali da cava.

ART. 7 - ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AI RIFIUTI URBANI

Ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 22/97, il presente regolamento disciplina i criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

I rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività industriali, artigianali, commerciali e di servizio, sono assimilati ai rifiuti urbani ai fini del conferimento al servizio pubblico di raccolta e smaltimento con conseguente applicazione della relativa tassa rifiuti quando:

- a) la tipologia dei rifiuti speciali sia uguale alla tipologia di rifiuti urbani raccolti dal servizio pubblico;
- b) la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali non richieda l'utilizzo di particolari attrezzature e automezzi, diversi da quelli utilizzati per il servizio pubblico;
- c) i rifiuti speciali siano legittimamente smaltibili e/o riciclabili nei medesimi impianti utilizzati per i rifiuti urbani;

Non possono in ogni caso essere assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti speciali pericolosi.

ART. 8 – ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI PRODUTTORI O DETENTORI DI RIFIUTI SPECIALI E RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

A titolo generale i produttori di rifiuti speciali e rifiuti speciali pericolosi sono tenuti al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) i rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani sono da smaltire a cure e spese del produttore o detentore;
- b) i produttori o detentori di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e rifiuti speciali pericolosi, per tutte le fasi di smaltimento sono pertanto tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani e assimilati, e a provvedere ad un loro adeguato e distinto smaltimento in osservanza delle norme specifiche contenute nel D.Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nelle disposizioni regionali e provinciali;
- c) i produttori o detentori di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e non pericolosi, possono conferire questi rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, quando sia stata stipulata un'apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 22.

CAPITOLO 2

FORME DI GESTIONE - DIVIETI E CONTROLLI

ART. 9 - FORME DI GESTIONE

La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, oggetto del presente regolamento è esplicitata dal Comune in regime di privativa nelle forme consentite dal D.Lgs. n.267 del 18 luglio 2000.

ART. 10 - DIVIETI E OBBLIGHI

E' vietato gettare, versare e depositare e abbandonare abusivamente su aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale (nonché nei pubblici mercati coperti e

scoperti) qualsiasi rifiuto, immondizia, rifiuto solido o liquido e in genere qualsiasi materiale di rifiuto o di scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti.

È fatto divieto a chiunque non autorizzato ad effettuare auto-smaltimento di rifiuti tramite la combustione ai sensi della L.R. 32/82, art. 6 e per le sanzioni L.R. 29/84, art. 3 lettera d).

Il medesimo divieto vige per le fognature pubbliche e/o private, i corsi d'acqua, gli argini, gli alvei, le sponde, i sifoni, ecc. di canali e fossi.

In caso di inadempienza il Sindaco, allorché sussistano motivi igienico-sanitari ed ambientali, dispone con propria ordinanza, previa fissazione di un termine per provvedere direttamente da parte degli interessati, lo sgombero dei rifiuti accumulati con spese a carico dei soggetti obbligati.

E' vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.

E' vietata ogni forma di cernita, rovistamento o recupero dei rifiuti conferiti sul territorio pubblico per il servizio di raccolta, ovvero conferiti presso la Stazione ecologica comunale, salvo che da parte del personale autorizzato e comunque compatibilmente con le normative in materia.

E' vietato l'uso improprio dei vari tipi di contenitori collocati sul territorio dall'Amministrazione comunale per la raccolta dei rifiuti. In particolare è vietata sia l'introduzione dei rifiuti ingombranti nei contenitori sia il loro abbandono a fianco degli stessi.

Specifiche ordinanze determinano comunque tassativamente le modalità di conferimento e di raccolta di ogni tipologia di materiale, tenuto anche conto dei quantitativi prodotti e della provenienza (domestica, da insediamento commerciale o produttivo, ecc.) delle stesse.

L'utenza dei servizi è tenuta ad agevolare in ogni modo e comunque a non intralciare o ritardare con il proprio comportamento l'opera degli operatori addetti al servizio.

E' vietato il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di ceneri non completamente spente tali da danneggiare il contenitore e costituire comunque fonte di potenziale pericolo.

E' vietato altresì inserire nei contenitori non specifici rifiuti di vetro o altri materiali con caratteristiche tali da poter causare lesioni.

E' vietato lo spostamento dei contenitori dei rifiuti di proprietà comunale o di ditte convenzionate con l'Amministrazione comunale dalla sede in cui sono stati collocati.

ART. 11 - VIGILANZA SUL SERVIZIO

La vigilanza su tutti i servizi relativi alla gestione dei rifiuti, e in generale, alle attività di igiene urbana sull'intero territorio comunale, è affidata alla Polizia Municipale dell'Unione Novarese 2000, di cui questo comune fa parte.

L'attività, in ogni caso, deve essere volta all'organizzazione ed al coordinamento degli interventi preventivi, ispettivi, di controllo, ai fini della più ampia conoscenza e tempestiva eliminazione dei fattori di rischio, di nocività e di pericolosità esistenti.

Una particolare vigilanza, sotto il profilo igienico-sanitario, deve essere assicurata sulle attrezzature e sui mezzi in dotazione al servizio, nonché sul conferimento separato dei rifiuti urbani pericolosi.

La Vigilanza Urbana è incaricata, per quanto di sua competenza e anche su segnalazione dell'Ufficio addetto al controllo, di far rispettare il presente regolamento e di applicare le sanzioni previste dallo stesso a carico dei trasgressori.

ART. 12 - ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI

Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco, nell'ambito della propria competenza, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni di legge vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, informandone entro tre giorni dall'emissione dell'ordinanza, il Ministro dell'ambiente, il Ministro della sanità, il Presidente della Regione e della Provincia.

Le ordinanze hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi e non possono essere reiterate per più di due volte.

Esse vengono adottate su parere degli Organi Tecnici e Tecnico Sanitari Locali (A.R.P.A. e A.S.L.), che lo esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali e sanitarie.

Restano salvi i poteri degli Organi dello Stato preposti, in base alle leggi vigenti, alla tutela della sicurezza pubblica.

ART. 13 - DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

E' fatto obbligo al personale incaricato del servizio di provvedere periodicamente alla disinfezione e disinfestazione:

- a) di tutti i mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- b) di tutte le attrezzature, compresi gli eventuali contenitori dei rifiuti;
- c) dei locali di ricovero dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 14 - TUTELA SANITARIA DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Per quanto attiene la tutela sanitaria di tutto il personale addetto al servizio sia di spazzatura delle vie e piazze che di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché a qualsiasi altra mansione che comporti contatto anche indiretto con gli stessi o con i mezzi e le attrezzature utilizzati per i servizi di cui sopra, l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di (o, in caso di servizio gestito attraverso Azienda Speciale, appalto in concessione o altre modalità indirette, ha l'obbligo di verificare che chi gestisce direttamente i servizi ottemperi ai medesimi obblighi):

- a) sottoporre il personale stesso, avvalendosi del medico competente (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 626/94), ai controlli sanitari necessari in relazione alla particolare natura del servizio e secondo la normativa vigente in materia;
- b) dotare il personale degli indumenti di lavoro prescritti;
- c) rispettare tutte le prescrizioni, contenute nel CCNL di categoria, per il personale addetto a questi servizi.

CAPITOLO 3

SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

ART. 15 - CRITERI GENERALI

Il sistema complessivo della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, deve per quanto più possibile tendere a strutturarsi come un insieme di servizi di raccolta, organizzati anche secondo modalità differenti tra loro, delle varie frazioni di materiali presenti nei rifiuti (ovvero delle varie tipologie di residui), differenziate all'origine da parte del singolo produttore di rifiuti stessi, da avviarsi, a seconda della loro natura e delle loro caratteristiche, al riutilizzo, al riciclaggio, al compostaggio o allo smaltimento, effettuato in condizioni di sicurezza.

L'organizzazione dei servizi secondo i criteri di cui al precedente comma è finalizzata a:

- a) diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire tal quali;
- b) favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero dei residui fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- c) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- d) ridurre le quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- e) favorire il recupero di materiali ed energia anche nella fase di smaltimenti finale.

ART. 16 - REQUISITI PER L'ATTUAZIONE

L'organizzazione dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti deve essere realizzata tenendo conto:

- a) delle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti;
- b) delle variazioni delle caratteristiche dei rifiuti in relazione alle stagioni e al clima;
- c) del sistema di produzione, distribuzione e consumo dei beni;
- d) dei sistemi di recupero;
- e) dei sistemi di smaltimento finale;
- f) della struttura e tipologia urbanistica del bacino di raccolta;
- g) delle interazioni con le diverse attività produttive presenti nel bacino di raccolta;
- h) della evoluzione merceologica del rifiuto in ragione dell'evolversi dei consumi;
- i) dell'individuazione dei mercati delle frazioni da raccogliere.

ART. 17 - SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

I sistemi di raccolta per le diverse frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, attuati a seguito delle valutazioni indicate all'articolo 16 del presente regolamento, sono suddivisi in funzione delle modalità di conferimento in:

- a) **servizi di raccolta domiciliare:** gli utenti devono conferire i rifiuti in appositi sacchi o contenitori, dalle ore 22.00 del giorno antecedente alla raccolta ed entro le ore 6.00 del giorno di raccolta, a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili o negli appositi contenitori posti all'interno dei cortili, i quali dovranno essere esposti sul bordo strada solo in funzione del passaggio di raccolta, qualora l'accesso al fondo privato non fosse possibile anche attraverso l'apertura di un cancello o similari.

Le frequenze di raccolta devono garantire il corretto conferimento da parte degli utenti senza procurare problemi igienico sanitari, compatibilmente con il contenimento dei costi per il servizio;

- b) **servizi di raccolta presso la Stazione ecologica comunale:** gli utenti devono conferire i rifiuti in modo differenziato, in apposite aree attrezzate presso la Stazione ecologica comunale, negli orari di apertura indicati nello specifico regolamento che disciplina il funzionamento della stessa;
- c) **servizi di raccolta presso gli Ecopunti:** gli utenti devono conferire le tipologie di rifiuto indicate dal Comune (farmaci, indumenti, ecc.) in modo differenziato negli appositi contenitori previsti in aree individuate sul territorio comunale.

E' vietato l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuti all'esterno dei contenitori previsti.

ART. 18 - LOCALIZZAZIONE ECOPUNTI E CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA

La localizzazione delle aree destinate al posizionamento dei contenitori per le raccolte differenziate di alcune speciali tipologie di rifiuto (Ecopunti), è disposta dall'Amministrazione comunale su indicazione dell'Ufficio Tributi ed indicati in apposito elenco consultabile presso l'ufficio stesso.

La localizzazione dei siti di cui al comma precedente tiene conto, oltre che delle esigenze di arredo urbano e di rispetto dell'ambiente, anche delle particolari situazioni di viabilità ordinaria, rendendo possibile un facile accesso e utilizzo sia da parte dell'utenza, che da parte degli operatori e degli appositi veicoli utilizzati per lo svolgimento dei servizi.

E' vietato spostare i contenitori dalla loro collocazione in quanto operazione di competenza del solo personale addetto alle operazioni di svuotamento, sentito l'Ufficio Tributi.

Tutti i contenitori utilizzati per le raccolte devono essere autorizzati dall'Ufficio Tributi, devono avere caratteristiche compatibili con le normali attrezzature utilizzate per la raccolta e devono, nel caso in cui ingombrino anche temporaneamente la sede stradale, essere provvisti di segnaletica rifrangente come indicato dal Ministero dei LLPP.

I contenitori per la raccolta domiciliare non possono essere esposti sulla pubblica via in giorni ed orari diversi da quelli indicati per il ritiro.

ART. 19 – STAZIONE ECOLOGICA COMUNALE

La Stazione ecologica comunale è un'area realizzata e autorizzata secondo le modalità previste dalle disposizioni legislative regionali vigenti, destinata ad ammassare entro containers appropriati o su platea in calcestruzzo, raggruppare e cedere a terzi, le singole frazioni ottenute dalla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale definisce con apposito regolamento le attività e le modalità di gestione, fermo restando che deve essere agevolata nel massimo grado possibile l'accessibilità per gli utenti, prevedendo adeguati orari di apertura.

ART. 20 - TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO

Per ogni frazione di rifiuti urbani e assimilati raccolta, sia essa destinata al riuso, al recupero, al riciclaggio, al compostaggio, a particolare forme di smaltimento o allo smaltimento in discarica controllata o in impianti di termoutilizzazione, deve essere individuato un appropriato specifico soggetto destinatario, debitamente autorizzato a ricevere il materiale e a svolgere le operazioni connesse allo stesso.

In particolare i rifiuti che, per loro natura o per scelta dell'Amministrazione, non sono sottoposti a raccolta differenziata finalizzata alla valorizzazione degli stessi, ma sono destinati al semplice smaltimento, una volta raccolti devono essere trasportati esclusivamente al luogo di smaltimento finale indicato dall'Amministrazione comunale e autorizzato dagli Enti superiori competenti.

E' assolutamente vietato lo scarico dei rifiuti raccolti in posti diversi da quello stabilito.

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi, le cui caratteristiche e stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie di cui all'apposito articolo del presente regolamento.

I veicoli autorizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico (fermata e sosta anche in zone soggette a divieto, fermata in seconda posizione, ecc.).

ART. 21 - CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI

Il conferimento è organizzato secondo il metodo della “ raccolta differenziata ”. I rifiuti urbani ed assimilati devono essere preventivamente selezionati dai produttori e conferiti al servizio di raccolta in modo differenziato per tipologia di materiale.

Al fine di ottimizzare il conferimento dei rifiuti, è istituito nell'ambito territoriale di competenza del Comune il servizio di raccolta “ porta a porta ”, il quale garantisce i migliori risultati qualitativi in termini di rifiuti differenziati raccolti.

La componente di maggiore importanza nell'organizzazione del sistema è la raccolta secco- umido, organizzata sulla base di tre passaggi settimanali, di cui due per la frazione umida delle utenze domestiche e selezionate.

Le altre tipologie di rifiuti vengono raccolte con le seguenti differenziazioni: contenitori in vetro, contenitori in metallo, contenitori in plastica (sulla base degli accordi CONAI), carta e contenitori in cartone anche derivanti da utenze non domestiche, purché “ assimilati ” (con delibera di G.C.) e raccolti in modo differenziato separatamente dalla carta.

I rifiuti devono essere conferiti entro le ore 6.00 del giorno di raccolta.

Il conferimento dei rifiuti ingombranti e della frazione compostabile verde avviene alla Stazione ecologica comunale, dove sono predisposte apposite aree, presso le quali il produttore conferisce tali materiali.

È prevista la raccolta domiciliare dei rifiuti di cui al comma precedente mediante richiesta diretta del produttore ed esclusivamente per le persone con oggettive e comprovate difficoltà (anziani, soggetti portatori di handicap), per quantitativi limitati alla portata massima dell'automezzo utilizzato nel servizio di raccolta e per un solo viaggio dal punto di raccolta al punto di conferimento.

Il servizio di raccolta, trasporto e di conferimento per lo smaltimento o recupero dei rifiuti è disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dal Consorzio Medio Novarese e approvato dall'Amministrazione comunale.

Per ogni tipo di raccolta " porta a porta " sono previste peculiari norme da rispettare nella differenziazione e nel confezionamento delle singole frazioni di rifiuti da conferire.

In caso di rifiuti non conformi, a quanto previsto nel presente regolamento, gli addetti alla raccolta non effettuano il ritiro ed appongono sui sacchi o sui contenitori delle etichette adesive, predisposte a cura del Consorzio Medio Novarese, sulle quali sono indicate le motivazioni del mancato ritiro.

La raccolta differenziata si articola secondo diverse modalità, di seguito elencate, che sono attivate in relazione alle disponibilità tecniche ed economiche dell'Amministrazione comunale.

1) CONFERIMENTO E RACCOLTA "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI INDISTINTI (CER 200301)

E' permesso il conferimento indistinto unicamente di quei rifiuti per cui non sono stati attuati servizi di raccolta differenziata.

I rifiuti devono essere conferiti dalle utenze in sacchi a perdere di colore grigio trasparente (spessore 60/70 η. e volume non inferiore a 100 lt.), e comunque mai di un colore adottato per raccolte differenziate di altre frazioni di rifiuti.

È vietato il conferimento dei rifiuti urbani indistinti in contenitori diversi dagli appositi sacchi, quali scatole o cassette.

I sacchi di colore grigio trasparente sono forniti ad ogni utenza gratuitamente, a discrezione dell'Amministrazione comunale, secondo le disponibilità economiche della stessa.

Le utenze condominiali a partire dalle 10 unità abitative e le attività produttive e/o di servizio che ne facessero richiesta potranno avvelersi di contenitori dedicati, attenendosi alle seguenti prescrizioni:

1. conformarsi alle caratteristiche tecniche che saranno indicate
2. provvedere al loro acquisto
3. provvedere alla loro manutenzione e disinfezione
4. farne un uso esclusivamente privato, non accessibile al pubblico e provvedere ad esporli fuori dalla proprietà, a lato della pubblica via, in luogo in cui non rechino intralcio, nei giorni di raccolta, ritirandoli prontamente non appena svuotati. I contenitori di capacità consistente andranno esposti sulla pubblica via, in funzione del giorno di raccolta, solo quando non è possibile l'accesso al fondo privato del mezzo della Ditta incaricata
5. concordare precedentemente eventuali diverse modalità di conferimento con la Ditta incaricata
6. non introdurre rifiuti sciolti ma debitamente imballati negli appositi sacchi.

Il rifiuto indistinto dovrà essere conferito dalla Ditta appaltatrice presso impianti di discarica indicati dal Comune o dal Consorzio Medio Novarese.

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti indistinti, compresi i rifiuti assimilati agli urbani ed i rifiuti da imballaggio primari e secondari prodotti da utenze non domestiche non recuperabili, il cui conferimento al servizio pubblico è previsto dalle norme vigenti, è settimanale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

2) CONFERIMENTO E RACCOLTA "PORTA A PORTA" DELLA FRAZIONE UMIDA (CER 200108)

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani ed assimilati (frazione umida) è finalizzato al recupero per la produzione di compost.

Il rifiuto deve essere conferito dalle utenze in contenitori dedicati:

- monoutenza da lt. 7
- pluriutenza da lt. 30 - da quattro a sei nuclei familiari
- pluriutenza da lt. 120 - oltre i sei nuclei familiari

Il conferimento avviene secondo le modalità di seguito espone:

- A) alle utenze sono assegnati contenitori di capacità e numero rapportato alla loro produttività
- B) nei contenitori vengono introdotti i rifiuti in sacchetti biodegradabili (mater-bi), oppure in sacchetti di carta o direttamente sfusi. I sacchi in mater-bi sono forniti agli utenti gratuitamente a discrezione dell'Amministrazione comunale, secondo le disponibilità economiche della stessa
- C) i contenitori dovranno essere custoditi all'interno dei locali a disposizione delle utenze, in spazi privati, ed esposti in strada solo in funzione del passaggio di raccolta, in luogo in cui non rechino intralcio e prontamente ritirati non appena svuotati. I contenitori di capacità consistente andranno esposti sulla pubblica via, in funzione del giorno di raccolta, solo quando non è possibile l'accesso al fondo privato del mezzo della Ditta incaricata

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta della frazione umida è bisettimanale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

3) CONFERIMENTO E RACCOLTA “PORTA A PORTA” DEL MATERIALE CARTACEO (CER 200101)

La carta è raccolta senza il supporto di contenitore specifico, ma confezionata in pacchi o in scatole di cartone; deve essere evitato l'utilizzo di sacchi di plastica o contenitori non cartacei.

Lo scatolame deve essere smontato e debitamente accatastato in modo da occupare meno spazio possibile.

La carta deve essere rigorosamente ‘pulita’, non deve esservi cioè frammisto alcun altro materiale quale plastica, polistirolo etc., né tantomeno immondizia di altra natura.

Non sono riciclabili nel normale circuito di trasformazione, e quindi non devono essere conferiti, tutti i poliaccoppiati; carta-polietilene, carta-alluminio, carte cerate od oleate etc.

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta del materiale cartaceo è settimanale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

4) RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA” DEGLI IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI IN PLASTICA PER LIQUIDI (CER 150102 – 200139)

Il servizio interessa la raccolta di contenitori in plastica per liquidi come previsto dall'accordo CO.RE.PLA anno 2001, come di seguito indicato:

NELLA CATEGORIA DI PRODOTTI “ALIMENTARI” POSSONO ESSERE CONFERITI NEGLI APPOSITI SACCHI GIALLI TRASPARENTI PER LA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA:

- Bottiglie di acqua minerale, olio, succhi, latte, ecc.
- Flaconi/dispensatori sciroppi, creme salse, yogurt, ecc.
- Confezioni rigide per dolci (es. scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte)
- Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es. affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura)
- Buste e sacchetti per alimenti in genere (es. pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati)
- Vaschette porta - uova
- Vaschette per alimenti, carne e pesce

- Vaschette/barattoli per gelati
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- Reti per frutta e verdura
- Film e pellicole
- Barattoli per alimenti in polvere
- Contenitori vari per alimenti per animali
- Coperchi
- Cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere

Importante: il rifiuto conferito nel sacco giallo trasparente per la raccolta separata degli imballaggi in plastica deve essere il più possibile pulito.

NELLA CATEGORIA DI PRODOTTI “NON ALIMENTARI” POSSONO ESSERE CONFERITI NEGLI APPOSITI SACCHI GIALLI TRASPARENTI PER LA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA:

- Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l’igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata
- Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici)
- Film e pellicole da imballaggio (anche espanse per l’imballaggio di beni durevoli)
- Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, articoli di cancelleria, gadget vari, articoli da ferramenta e per il fai da te)
- Scatole e buste per il confezionamento di capi d’abbigliamento (es.: camicie, biancheria intima, calze, cravatte)
- Gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso
- Reggette per legatura pacchi
- Sacchi, sacchetti, buste (es.: shoppers, sacchi per detersivi, per prodotti di giardinaggio, per alimenti di animali)
- Vasi per vivaisti

Importante: il rifiuto conferito nel sacco giallo trasparente o per la raccolta separata degli imballaggi in plastica deve essere il più possibile pulito.

SONO CONSIDERATE FRAZIONI ESTRANEE, CIOE’ NON DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE CONFERITE ALL’INTERNO DEI SACCHI GIALLI TRASPARENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL’IMBALLAGGIO IN PLASTICA:

- Qualsiasi manufatto non in plastica
- Rifiuti ospedalieri (es.: siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d’arredo, ecc.)
- Giocattoli
- Custodie per cd, musicassette, videocassette
- Piatti, bicchieri, posate in plastica
- Canne per irrigazione
- Articoli per l’edilizia
- Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- Grucce appendiabiti
- Borse, zainetti ,sporte
- Posacenere, portamatite, ecc.
- Bidoni e cestini portarifiuti
- Cartellette portadocumenti, ecc.
- Componentistica ed accessori auto
- Sacconi per materiale edile /es.: calce, cemento)
- Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile).

Il conferimento e la raccolta dei contenitori in plastica è effettuato tramite l’uso di sacchi a perdere di colore giallo trasparente (spessore 60 – 70 η e volume non inferiore a 100 lt.) e comunque mai di colore adottato per raccolte differenziate di altre frazioni di rifiuti.

I sacchi di colore giallo trasparente sono forniti ad ogni utenza gratuitamente, a discrezione¹⁵

dell'Amministrazione comunale, secondo le disponibilità economiche della stessa.

E' indispensabile, al fine di non appesantire i costi di raccolta e trasporto, che le bottiglie siano schiacciate e quindi tappate dall'utente prima di venire conferite e che i sacchi siano conferiti al servizio di raccolta solamente a capienza del sacco esaurita.

Bottiglie e flaconi devono essere rigorosamente 'puliti'; non deve esservi cioè frammisto alcun tipo di residuo putrescente.

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi in plastica, comprese le cassette in plastica per frutta e verdura da utenze selezionate, è quindicinale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

5) RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" DEGLI IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI IN VETRO (CER 150107 - 200102)

Il servizio interessa la raccolta di contenitori in vetro; unitamente ad essi, salvo diverse prescrizioni future, possono essere raccolti altri piccoli oggetti in vetro.

E' comunque vietato il conferimento di: vetro retinato, vetro opale (es. boccette profumi), cristalli, vetri di automobili, schermi di televisori e lastre di vetro, vetri a specchio di ogni genere.

E' preferibile che vengano esclusi dai contenitori in vetro conferiti, i tappi a vite, le fascette e le protezioni varie in alluminio, stagnola e piombo.

Eventuali damigiane devono essere private della protezione esterna in paglia o plastica.

Il conferimento e la raccolta dei contenitori in vetro è effettuato:

- per le utenze domestiche tramite l'uso di contenitori rigidi aperti di proprietà privata (ad es. un secchiello in metallo o in plastica oppure una cassetta dai bordi alti)
- per le utenze selezionate tramite l'uso di contenitori rigidi da 120 o 240 lt., in polietilene ad alta densità, di robustezza adeguata, in colore da concordarsi e muniti di ruote. I contenitori dovranno essere custoditi all'interno dei locali a disposizione delle utenze, in spazi privati, ed esposti in strada solo in funzione del passaggio di raccolta, in luogo in cui non rechino intralcio e prontamente ritirati non appena svuotati. I contenitori sono forniti a cura e spese della Ditta appaltatrice. L'utente è responsabile della loro custodia.

Le utenze condominiali a partire dalle sei unità abitative e le attività produttive e/o di servizio che ne facessero richiesta potranno avvelersi di contenitori dedicati, attenendosi alle seguenti prescrizioni:

1. conformarsi alle caratteristiche tecniche che saranno indicate
2. provvedere al loro acquisto
3. provvedere alla loro manutenzione e disinfezione
4. farne un uso esclusivamente privato, non accessibile al pubblico e provvedere ad esporli fuori dalla proprietà, a lato della pubblica via, in luogo in cui non rechino intralcio, nei giorni di raccolta, ritirandoli prontamente non appena svuotati
5. concordare precedentemente eventuali diverse modalità di conferimento con la Ditta incaricata

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi primari e secondari in vetro è settimanale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta Appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

6) RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" DEGLI IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI IN METALLO (CER 150104)

Il servizio consiste nella raccolta differenziata di:

- lattine in alluminio (solitamente si tratta di lattine per bibite)
- lattine in banda stagnata (per bibite, olio, cibi in scatola, cibi per animali etc.)

ad essi, salvo diverse prescrizioni future, potranno essere aggiunti piccoli oggetti metallici di uso domestico (posateria, pentolame, etc.).

E' indispensabile che le lattine siano rigorosamente vuote e mondate da residui del contenuto, meglio se debitamente sciacquate; è inoltre preferibile, anche se non tassativo, che le lattine siano preventivamente schiacciate.

Il conferimento e la raccolta dei contenitori in metallo è effettuato tramite l'uso di cassette in legno o in plastica di proprietà dell'utenza, di dimensioni e robustezza adeguate, che a raccolta effettuata devono essere ritirate.

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi primari e secondari in metallo è quindicinale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

7) RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" DEGLI IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI IN CARTONE (CER 150101)

Il servizio sarà effettuato con il sistema porta a porta per le utenze selezionate presso le attività che si trovano a dover smaltire tali tipi di imballaggio.

La frequenza prevista del servizio di raccolta porta a porta degli imballaggi primari e secondari in cartone presso le utenze selezionate è settimanale.

Tale frequenza potrà essere soggetta a variazioni in riferimento al mutare delle differenti situazioni ed esigenze (nel qual caso sarà cura del Comune concordare le variazioni con il Consorzio e con la Ditta appaltatrice e darne pronta comunicazione alla popolazione).

8) CONFERIMENTO E RACCOLTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI, RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI, RIFIUTI VEGETALI, FRAZIONE LEGNO, IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI IN PLASTICA, VETRO E MATERIALI INERTI PRESSO LA STAZIONE ECOLOGICA COMUNALE

I servizi di gestione dei rifiuti sono integrati e supportati dalla Stazione ecologica comunale.

Presso questa struttura, le utenze iscritte a ruolo della tassa per lo smaltimento dei rifiuti del Comune possono conferire direttamente i rifiuti di cui ai punti seguenti e quelli per i quali sarà successivamente attrezzata.

Il conferimento avviene sotto forma controllata da parte dell'Amministrazione comunale, nelle forme e nei modi più opportuni, che sono disciplinati con l'apposito regolamento della Stazione ecologica comunale.

Nella fase transitoria, precedente alla realizzazione della Stazione ecologica comunale, il servizio di conferimento avviene presso un'area attrezzata con cassoni scarrabili, custoditi all'interno di una zona recintata, accessibile all'utenza nei giorni e negli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale.

8.1) Conferimento e raccolta dei rifiuti ingombranti (CER 200307)

Il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti sono effettuati direttamente dal produttore, che potrà avvalersi di un'apposita area attrezzata ubicata presso la Stazione ecologica comunale.

Il conferimento dei rifiuti ingombranti, presso i luoghi o le attrezzature previste, è sottoposto alle indicazioni degli addetti preposti alla custodia della Stazione ecologica comunale.

In particolare è fatto obbligo agli utenti di conferire separatamente dai rifiuti ingombranti ogni altra frazione di rifiuto, per la quale si sarà individuata una concreta possibilità di recupero.

L'allontanamento dei rifiuti dalla Stazione ecologica comunale avverrà con la cadenza stabilita dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso impianti di recupero e riutilizzo per i materiali recuperabili, mentre quelli non recuperabili dovranno essere trasportati presso un impianto di discarica.

Sia le piattaforme di recupero che l'impianto di discarica saranno indicate dall'Amministrazione comunale e/o dal Consorzio Medio Novarese.

8.2) Conferimento e raccolta dei rifiuti ferrosi e non ferrosi (CER 200140)

Il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi e non ferrosi sono effettuati direttamente dal produttore, che potrà avvalersi di un'apposita area attrezzata ubicata presso la Stazione ecologica comunale.

Sarà compito della Ditta appaltatrice rimuovere tale materiale, mediante autocarro attrezzato con gru.

Il deposito dei rifiuti ferrosi e non ferrosi, presso i luoghi o le attrezzature previste, è sottoposto alle indicazioni degli addetti preposti alla custodia della Stazione ecologica comunale.

In particolare è fatto obbligo agli utenti di conferire separatamente i rifiuti ferrosi e non ferrosi da ogni altra frazione di rifiuto per cui si sarà individuata una concreta possibilità di recupero. L'allontanamento dei rifiuti dalla Stazione ecologica comunale avverrà con la cadenza stabilita nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso impianti di recupero e riutilizzo per i materiali recuperabili, mentre quelli non recuperabili dovranno essere trasportati presso un impianto di discarica.

Sia le piattaforme di recupero che l'impianto di discarica saranno indicate dall'Amministrazione Comunale e/o dal Consorzio Medio Novarese.

8.3) Conferimento e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (CER 200201)

Il conferimento e la raccolta differenziata riguarda i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private non produttive e pubbliche e vengono effettuati secondo le seguenti modalità:

- a) il conferimento è effettuato direttamente dal produttore, che potrà avvalersi di un'apposita area attrezzata ubicata presso la Stazione ecologica comunale
- b) è fatto obbligo al produttore di conferire il materiale mondato da ogni rifiuto estraneo e di provvedere ad asportare eventuali sacchi e sacchetti, scatole o cassette, non in legno, utilizzati per il trasporto del materiale

L'allontanamento dei rifiuti dalla Stazione ecologica comunale avverrà con la cadenza stabilita nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso impianti di recupero e riutilizzo.

Sia le piattaforme di recupero che l'impianto di discarica saranno indicate dall'Amministrazione Comunale e/o dal Consorzio Medio Novarese.

8.4) Conferimento e raccolta della frazione legno (CER 200138)

Il conferimento e la raccolta differenziata della frazione legno sono effettuati direttamente dal produttore, che potrà avvalersi di un'apposita area attrezzata ubicata presso la Stazione ecologica comunale.

Il deposito della frazione legno, presso i luoghi o le attrezzature previste, è sottoposto alle indicazioni degli addetti preposti alla custodia della Stazione ecologica comunale.

In particolare è fatto obbligo agli utenti di conferire separatamente la frazione legno da ogni altro rifiuto per cui si sarà individuata una concreta possibilità di recupero.

L'allontanamento dei rifiuti dalla Stazione ecologica comunale avverrà con la cadenza stabilita nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso impianti di recupero e riutilizzo per i materiali recuperabili, mentre quelli non recuperabili dovranno essere trasportati presso un impianto di discarica.

Sia le piattaforme di recupero che l'impianto di discarica saranno indicate dall'Amministrazione Comunale e/o dal Consorzio Medio Novarese.

8.5) Conferimento e raccolta degli imballaggi primari e secondari in plastica (CER 150102 – 200139)

Il conferimento e la raccolta differenziata degli imballaggi primari e secondari in plastica sono effettuati direttamente dal produttore, che potrà avvalersi di un'apposita area attrezzata ubicata presso la Stazione ecologica comunale.

Il deposito degli imballaggi primari e secondari in plastica, presso i luoghi o le attrezzature previste, è sottoposto alle indicazioni degli addetti preposti alla custodia della Stazione ecologica comunale.

L'allontanamento dei rifiuti dalla Stazione ecologica comunale avverrà con la cadenza stabilita nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trasportati presso impianti di recupero e riutilizzo per i materiali recuperabili, mentre quelli non recuperabili dovranno essere trasportati presso un impianto di discarica.

Sia le piattaforme di recupero che l'impianto di discarica saranno indicate dall'Amministrazione Comunale e/o dal Consorzio Medio Novarese.

8.6) Conferimento e raccolta “materiali inerti” (CER 170904) di risulta da lavori di piccola manutenzione edilizia

Il conferimento è effettuato a cura del produttore (soggetto privato o ditta), esclusivamente per quantitativi non superiori a 400 kg. mensili, che potrà avvalersi di un'apposita area attrezzata ubicata presso la Stazione ecologica comunale.

I rifiuti così raccolti saranno ritirati dalla Ditta con la quale è stata stipulata apposita convenzione mediante l'ente “Unione Novarese 2000”, del quale il Comune di Fara N.se fa parte, con periodicità mensile e/o quindicinale.

Il conferimento di ingenti quantitativi da parte di imprese edili avviene direttamente presso l'impianto della Ditta convenzionata, previa autocertificazione che i rifiuti inerti provengono da lavori effettuati sul territorio comunale o con l'indicazione della data e del numero del permesso di costruire o della licenza d'inizio di attività.

La Ditta, per il servizio offerto, applica ai produttori i prezzi concordati in convenzione.

I materiali ammessi al conferimento sono i seguenti:

- macerie, terre da scavo e materiali da demolizione, mondati da ogni altro tipo di rifiuto
- asfalto
- calcestruzzo

9) CONFERIMENTO E RACCOLTA DELLE PILE ESAUSTE (CER 200133*)

Le pile esauste devono essere conferite negli appositi contenitori ubicati presso:

- i rivenditori di pile
- la Stazione ecologica comunale

E' fatto assoluto divieto di conferire i rifiuti di cui trattasi in contenitori, ovunque posizionati, adibiti alla raccolta di altre frazioni, nonché nei sacchi e nei contenitori per la raccolta porta a porta.

La raccolta delle pile esauste dai contenitori ubicati presso i rivenditori di pile dovrà avvenire con cadenza almeno bimestrale e comunque ogni qualvolta gli stessi dovessero essere pieni.

I rifiuti così raccolti dovranno essere depositati presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica e da tale area la Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta all'anno comunque quando se ne rilevi l'oggettiva necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

10) CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI MEDICINALI SCADUTI (CER 200131*)

I medicinali scaduti devono essere conferiti negli appositi contenitori ubicati presso:

- le farmacie e/o ambulatori comunali
- gli ambulatori medici
- la Stazione ecologia comunale

E' fatto divieto di conferire i rifiuti di cui trattasi in contenitori, ovunque posizionati, adibiti alla raccolta di altre frazioni, nonché nei sacchi e nei contenitori per la raccolta porta a porta.

Il produttore deve obbligatoriamente conferire i medicinali mondati dalle confezioni in cartoncino.

La raccolta dei medicinali scaduti dai contenitori ubicati presso le farmacie e/o ambulatori medici dovrà avvenire con cadenza almeno mensile e comunque ogni qualvolta gli stessi dovessero essere pieni.

I rifiuti così raccolti dovranno essere depositati presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica e da tale area la Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta ogni sei mesi e comunque quando se ne rilevi l'oggettiva necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

11) CONFERIMENTO E RACCOLTA DELLE BATTERIE ESAUSTE DI AUTO - ACCUMULATORI AL PIOMBO (CER 200133*-160601*-160602*-160603*)

Le batterie auto esauste devono essere depositate a cura dell'utente presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica comunale, in appositi contenitori ivi posizionati.

E' fatto divieto di conferire i rifiuti di cui trattasi in contenitori, ovunque posizionati, adibiti alla raccolta di altre frazioni, nonché nei sacchi e nei contenitori per la raccolta porta a porta.

La Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta all'anno e comunque quando se ne rilevi l'oggettiva necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

12) CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI FRIGORIFERI (CER 200123*)

I frigoriferi devono essere depositati a cura dell'utente presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica comunale.

La Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta ogni tre mesi e comunque quando se ne rilevi l'oggettiva necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

13) CONFERIMENTO E RACCOLTA DI OLI MINERALI ESAUSTI (CER 130205*)

Gli oli minerali esausti devono essere depositati a cura dell'utente presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica comunale, in apposite cisterne ivi posizionate.

La Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta all'anno e comunque quando se ne rilevi l'oggettiva

necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

14) CONFERIMENTO E RACCOLTA DI MONITOR ESAUSTI DI TV E COMPUTER CON TUBO CATODICO (CER 200135* - 200136)

I monitor esausti di tv e computer con tubo catodico devono essere depositati a cura dell'utente presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica comunale.

La Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta ogni quattro mesi e comunque quando se ne rilevi l'oggettiva necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

15) CONFERIMENTO E RACCOLTA DI CARTUCCE ESAUSTE DI TONER PER FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI (CER 080317*- 080318)

Le cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti devono essere depositati a cura dell'utente presso l'area di stoccaggio R.U.P. della Stazione ecologica comunale.

La Ditta appaltatrice dovrà, almeno una volta all'anno e comunque quando se ne rilevi l'oggettiva necessità, provvedere al trasporto presso un centro autorizzato convenzionato con il Comune o con il Consorzio Medio Novarese.

16) CONFERIMENTO E RACCOLTA DI INDUMENTI E SCARPE USATI (CER 200125)

Gli indumenti e le scarpe usati devono essere depositati direttamente dal produttore presso i contenitori ubicati sul territorio e presso la Stazione ecologica comunale.

Gli utenti devono conferire il materiale attenendosi alle indicazioni della Ditta convenzionata che si occupa della raccolta, riportate generalmente sui contenitori stessi.

La Ditta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al trasporto del materiale raccolto secondo le proprie modalità.

17) RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ASSIMILATI

I rifiuti assimilati agli urbani, non recuperabili, prodotti dalle utenze non domestiche possono essere conferiti ai normali servizi di raccolta, qualora le loro caratteristiche quali – quantitative siano compatibili con i sistemi di raccolta attivati sul territorio.

18) GESTIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI, DA ESTUMULAZIONI E DA ALTRE ATTIVITA' CIMITERIALI, ESCLUSI I RIFIUTI VEGETALI PROVENIENTI DALLE AREE CIMITERIALI

La gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni, da estumulazioni e da altre attività cimiteriali, esclusi i rifiuti vegetali provenienti dalle aree cimiteriali, è disciplinata secondo quanto disposto dal D.p.r. n. 254 del 15.07.2003 agli artt. n. 12 e 13.

Le operazioni di raccolta, eventuale bonifica delle parti metalliche e deposito provvisorio dei rifiuti oggetto del presente articolo sono affidate agli operatori cimiteriali.

Le parti bonificate sono conferite c/o la Stazione ecologica comunale a cura degli operatori stessi.

Su richiesta del singolo Comune la Ditta appaltatrice è tenuta a svolgere i servizi di trasporto dei

rifiuti da esumazioni ed estumulazioni presso idoneo impianto convenzionato con il Consorzio. Stanti le peculiarità del servizio, la variabilità del numero e dell'entità (quantitativi di rifiuti e distanza dell'impianto di smaltimento) degli interventi, il corrispettivo dovuto alla Ditta per detti trasporti sarà concordato di volta in volta in relazione all'intervento richiesto, ferma restando la facoltà del Comune di rivolgersi, in alternativa, ad altra ditta autorizzata.

ART. 22 – DANNI A PERSONE O ALLA PROPRIETA' PRIVATA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

Durante lo svolgimento del servizio di raccolta la Ditta appaltatrice è considerata come unica ed esclusiva responsabile per eventuali danni arrecati a persone o alla proprietà privata ed è tenuta al risarcimento degli stessi.

Sarà cura dell'utente documentare gli eventi, mediante regolare denuncia alla Polizia Municipale, materiale fotografico, presentazione di testimoni e quant'altro ritenuto necessario per una corretta interpretazione dell'accaduto.

L'utente dovrà poi far pervenire la documentazione raccolta al Consorzio Medio Novarese, unitamente ai propri dati anagrafici, il quale la trasmetterà alla Ditta appaltatrice per la definizione del contenzioso.

ART. 23 - PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO

I servizi di cui all'oggetto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e aspetto decoroso.

L'intero ciclo della nettezza urbana e della gestione dei rifiuti, nelle loro varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze tecnico-sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale.

I servizi di pulizia del suolo pubblico, spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti giacenti sul suolo pubblico, vengono effettuati direttamente dal Comune nelle forme previste del decreto legislativo n.267 del 18 luglio 2000.

I servizi interessano l'intero territorio comunale, in particolare devono riguardare:

- a) le strade e piazze classificate fra quelle comunali;
- b) le strade vicinali classificate di uso pubblico;
- c) i tratti urbani di strade statali e provinciali;
- d) le strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché al tempo stesso adibite al transito di persone anche diverse dalla proprietà e poste al servizio di una collettività indeterminata di individui;
- e) viali e vialetti in aree adibite a verde pubblico.

La pulizia del suolo pubblico è effettuata sia con l'utilizzo di macchine operatrici spazzanti sia manualmente, con una frequenza di interventi tale da garantire pulite e sgombre da rifiuti le aree interessate dal servizio.

Le attrezzature ed i macchinari usati devono essere a norma di sicurezza e garantire l'igienicità delle operazioni ed il minor disturbo possibile dai rumori, nel rispetto delle norme vigenti ed in modo da rimuovere i rifiuti giacenti sul suolo pubblico..

Il servizio dovrà essere effettuato in orari concordati con l'Ufficio Tecnico dell'Unione Novarese²²

2000, di cui tale comune fa parte, e di norma in assenza di veicoli in sosta.

Il servizio di pulizia con macchine operatrici spazzanti deve essere attuato posizionando appositi avvisi mobili o fissi, indicanti l'orario e il giorno in cui si svolge il servizio.

Il servizio comprende lo spazzamento generale da muro a muro o da recinzione a recinzione, delle aree sopra definite, compresi i marciapiedi.

Lo spazzamento deve essere effettuato nelle aree pubbliche con periodicità atta a garantire una costante pulizia.

Detto servizio deve essere effettuato da parte di personale dotato di idonei mezzi ed attrezzature atte ad effettuare lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti anche all'interno di vicoli di difficile accesso dalle zone circostanti e presso le aree adibite al servizio di raccolta differenziata, ivi compreso lo spostamento dei contenitori (cassonetti e/o campane) e la pulizia dell'area dagli stessi occupata.

Il materiale raccolto deve essere trasportato e smaltito in impianti autorizzati.

I rifiuti potenzialmente infetti, (siringhe, materiale da medicazione, etc...) abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sono da considerarsi, così come indicato nell'art. 5 del presente regolamento, rifiuti urbani pericolosi e devono essere raccolti con le dovute cautele e smaltiti separatamente, con particolari cautele e modalità tali da tutelare l'incolumità degli operatori addetti, fatte salve eventuali e speciali disposizioni che le Autorità potranno impartire in merito.

Il servizio di pulizia manuale comprende lo svuotamento dei cestini porta rifiuti posizionati sul territorio con relativa fornitura dei sacchi a perdere. Il materiale risultante deve essere trasportato e smaltito in impianti autorizzati.

Il servizio comprende anche la raccolta e lo smaltimento delle carogne e spoglie di animali, giacenti sulle strade e piazze comunali ed aree pubbliche e private comunque soggette ad uso pubblico, effettuati sulla base della convenzione stipulata da questo Comune.

ART. 24 - PULIZIA DELLE AREE MERCATO, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI IN GENERE

I rifiuti urbani prodotti dai centri agglomerati o su aree scoperte devono essere raccolti e conservati dagli utenti fino al momento del ritiro, in modo da evitare qualsiasi dispersione.

A tal fine deve essere utilizzato il materiale (sacchi e/o contenitori) conforme alle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione comunale e alle normative in materia.

I venditori ambulanti dei mercati settimanali devono provvedere alla raccolta dei rifiuti utilizzando tale materiale, che verrà distribuito dal personale del Comune ogni giorno di mercato, nonché a lasciare le piazzole di vendita sgombre da rifiuti dispersi al suolo.

A tal proposito i rifiuti prodotti devono essere conferiti secondo le seguenti modalità:

- a) cassette di legno accatastate ordinatamente e separatamente da altri rifiuti
- b) carta e cartone puliti accatastati ordinatamente e separatamente da altri rifiuti
- c) rifiuti organici raccolti in appositi sacchi in materiale biodegradabile
- d) rifiuti indifferenziati raccolti in sacchi trasparenti
- e) altri rifiuti voluminosi (cassette di plastica, ecc...) accatastati ordinatamente e separatamente da altri rifiuti
- f) rifiuti plastici, esclusivamente contenitori per liquidi, raccolti in appositi sacchi trasparenti di colore giallino

I rifiuti raccolti in modo differenziato, devono essere trasportati e smaltiti in impianti autorizzati e le aree interessate devono essere spazzate e lasciate libere da ogni tipo di rifiuti.

Il servizio di spazzamento e pulizia sulle aree adibite a pubblico mercato viene effettuato dal personale comunale addetto a tale servizio alla fine di ogni giornata di vendita.

Identiche prescrizione dovranno essere rispettate durante lo svolgimento di sagre, feste ed altre manifestazioni in genere.

Per tali eventi l'associazione organizzatrice dovrà nominare un rappresentante, al quale²³

L'Amministrazione comunale fornirà il materiale occorrente per effettuare la raccolta dei rifiuti e che riterrà responsabile del regolare svolgimento della stessa e di ogni altra azione compiuta durante il periodo di occupazione del suolo pubblico.

Il materiale dovrà essere restituito alla conclusione dell'evento in perfette condizioni.

ART. 25 - PULIZIA AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI, SPETTACOLI VIAGGIANTI, ECC.

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di appositi spazi su area pubblica o di uso pubblico, quali bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, devono provvedere alla costante pulizia dell'area occupata, installando adeguati contenitori per la raccolta dei rifiuti.

I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani con conferimento differenziato delle singole frazioni.

Le aree occupate da spettacoli viaggianti, luna park, ecc. devono essere mantenute pulite dagli occupanti e i rifiuti urbani prodotti devono essere conferiti secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

A tal proposito gli spettacoli viaggianti e/o luna park dovranno nominare dei loro rappresentanti, ai quali l'Amministrazione comunale fornirà il materiale occorrente per effettuare la raccolta dei rifiuti e che riterrà responsabili del regolare svolgimento della stessa e di ogni altra azione compiuta durante il periodo di occupazione del suolo pubblico.

Il materiale dovrà essere restituito alla conclusione dell'evento in perfette condizioni.

ART. 26 - CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI

Chi effettua operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima.

ART. 27 - SPURGO DEI POZZETTI STRADALI

L'Amministrazione comunale o la ditta appaltatrice dei servizi di nettezza urbana provvede a mantenere sgombri i pozzetti stradali, le caditoie e le bocche di lupo di raccolta delle acque meteoriche, al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque.

E' vietato introdurre rifiuti negli pozzetti e caditoie stradali.

Lo smaltimento di tali rifiuti avverrà secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti in materia.

ART. 28 - ESTIRPAZIONE DELLE ERBE

L'Amministrazione comunale o la ditta appaltatrice dei servizi di nettezza urbana provvede periodicamente all'estirpazione delle erbe naturalmente cresciute nei sedimi di vie, marciapiedi e piazze.

I cumuli di vegetali formati in seguito alle operazioni di cui sopra saranno smaltiti secondo le disposizioni vigenti.

L'uso dei diserbanti, essicanti e prodotti chimici all'uopo destinati, è consentito esclusivamente nei limiti e secondo le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

ART. 29 - PULIZIA FONTANELLE

L'Amministrazione comunale o la ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana provvede a²⁴

mantenere puliti i bacini e le vasche delle pubbliche fontanelle eventualmente presenti sul territorio comunale, avendo speciale cura affinché non venga ostacolato lo scarico dell'acqua, con la conseguente dispersione della stessa sulla pubblica via.

ART. 30 - RIMOZIONE DI DISCARICHE ABUSIVE

Qualora si dovessero verificare scarichi abusivi di rifiuti su aree pubbliche e di uso pubblico, l'Amministrazione comunale, ove possibile, accerterà attraverso l'Ufficio Tecnico comunale, il Comando di Polizia Municipale, il Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (A.R.P.A.), ecc., raccogliendo anche eventuali reperti, l'identità del responsabile, il quale è tenuto, fermo restando le sanzioni previste dalla legislazione vigente, a raccogliere i rifiuti e a smaltirli nei modi previsti dalla legge.

In caso di inadempienza il Sindaco, allorché sussistano motivi di carattere igienico-sanitario o ambientali tali da non permettere alcun indugio, dispone con ordinanza in danno ai soggetti interessati, previa fissazione di un termine, affinché questi provvedano alla rimozione, al trasporto ed allo smaltimento di detti rifiuti.

Trascorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunale farà eseguire con urgenza i lavori sostituendosi ai soggetti interessati, ferma restando l'imposizione a carico di questi degli oneri sostenuti.

ART. 31 - OBBLIGO DI TENERE PULITI I TERRENI NON OCCUPATI DA FABBRICATI

I proprietari, ovvero coloro che hanno la disponibilità di terreni non occupati da fabbricati, qualunque sia l'uso e la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da impaludamenti ed inquinanti e dalla vegetazione spontanea .

A tale scopo essi devono dotarsi dei necessari canali di scolo o di altre opere idonee ad evitare l'impaludamento e l'inquinamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione.

ART. 32 – SGOMBERO DELLA NEVE - OBBLIGHI DEI FRONTISTI

Al verificarsi delle precipitazioni nevose, il servizio pubblico provvederà a mantenere e/o ripristinare il traffico veicolare e pedonale mediante:

- a) la rimozione e lo sgombero della neve dalle sedi stradali carreggiabili, dagli incroci e dagli spazi prospicienti gli edifici pubblici e i luoghi di pubblico interesse;
- b) lo spargimento di sali antigelo atossici allorché si verificassero gelate.

Tale servizio sarà limitato alle sedi carreggiabili delle strade al fine di assicurarne la transitabilità.

In caso di nevicate con persistenza della neve al suolo è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo spalamento della neve, onde liberare i propri accessi carrai e pedonali, al fine di agevolare la viabilità.

ART. 33 - DISPOSIZIONI PER PROPRIETARI DI ANIMALI DOMESTICI

Le persone che conducono animali per le strade e le aree pubbliche o di uso pubblico, compresi i giardini e i parchi, sono tenute ad evitare che gli stessi sporchino i marciapiedi e i percorsi pedonali in genere.

E' fatto obbligo ai possessori e/o detentori di provvedere, con appositi strumenti, alla raccolta di escrementi eventualmente prodotti dai propri animali, nel rispetto degli altri cittadini e per l'osservanza delle corrette norme igienico-sanitarie.

I trasgressori sono puniti secondo le disposizioni previste dal “ Regolamento di Polizia sui cani e₂₅

piccoli animali ” dell’Unione Novarese 2000, a cui questo Comune appartiene.

ART. 34 - DISPOSIZIONI PER ESECUTORI DI INTERVENTI EDILIZI

Chi effettua attività relative alla costruzione, al rifacimento o alla ristrutturazione di fabbricati o altre opere, è tenuto ad adottare tutte le cautele atte a prevenire la diffusione di polveri e comunque a pulire le aree pubbliche o di uso pubblico che eventualmente risultassero sporcate da tali attività e, in ogni caso, a non abbandonarvi residui di alcun genere.

Lo spazzamento deve essere effettuato in modo da impedire la diffusione di polvere, premurandosi eventualmente di effettuare delle bagnature costanti.

Lo smaltimento dei rifiuti inerti derivanti da tali attività dovrà avvenire secondo quanto stabilito dal presente regolamento all’art. 21 punto 8.6)

ART. 35 - ATTIVITA’ DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le associazioni di volontariato senza scopo di lucro possono procedere alla raccolta di specifiche frazioni recuperabili di rifiuti urbani, secondo gli usi e previo assenso dell’Amministrazione comunale, che può stipulare apposite convenzioni a questo fine.

ART. 36 - EDUCAZIONE E INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Al fine di rendere funzionale l’andamento dei servizi di raccolta, l’Amministrazione comunale, eventualmente in collaborazione con i gestori dei medesimi, informerà l’utenza sulle finalità e modalità dei servizi stessi, anche mediante distribuzione di materiale informativo ed educativo, in cui saranno date indicazioni sulle frazioni da raccogliere, sulle modalità di conferimento, sulle destinazioni delle stesse, sulle motivazioni e sulle esigenze di collaborazione dei cittadini.

L’Amministrazione comunale opererà in modo da trasmettere alla cittadinanza e in termini più puntuali ai giovani una cultura di attenzione al problema dei rifiuti e di rispetto per l’ambiente.

CAPITOLO 4 RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E PERICOLOSI

ART. 37 - NORME RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E DEI RIFIUTI PERICOLOSI

I produttori di rifiuti speciali non assimilati e di rifiuti pericolosi hanno l’obbligo di mantenere separati i relativi flussi da quelli urbani ed assimilabili.

Il conferimento e lo smaltimento di tali rifiuti deve avvenire, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 22/97, a cure e spese dei singoli produttori.

ART. 38 - RIFIUTI PROVENIENTI DA OSPEDALI, CASE DI CURA E SIMILI

Ai rifiuti prodotti negli ospedali e negli istituti di cura pubblici o privati, nei gabinetti medici o di analisi, nelle strutture sanitarie in genere si applicano le disposizioni del presente regolamento relative ai rifiuti urbani solo in quanto residui cartacei, imballaggi e contenitori in cartone, contenitori in plastica e vetro, purché non contaminati da sangue, feci o altri liquidi biologici, beni di consumo durevoli e di arredamento di uso comune, prodotti presso i servizi in cui si esplicano attività di

carattere civile (uffici, mense, cucine e simili), fatta eccezione per i reparti infettivi ed i laboratori. Per i rifiuti non provenienti da questi particolari ambiti vale invece quanto disposto dal D.p.r. n. 254 del 15.07.2003.

CAPITOLO 5

SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

ART. 39 - SANZIONI

La violazione alle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con le seguenti sanzioni:

- 1) sanzione amministrativa da € 25 a € 250 per la violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti
- 2) in caso di abbandono, scarico e deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, di immissione nelle acque superficiali o sotterranee di rifiuti e/o agenti inquinanti, di negligenza nella manutenzione dei terreni non occupati da fabbricati:
 - da € 104 a € 620
 - da € 50 a € 155 se trattasi di rifiuti non pericolosi e non ingombranti;

Nei confronti di chiunque non ottemperi alle ordinanze sindacali emesse nei casi eccezionale di urgente necessità di cui all'art. 14 comma 3, art. 9 comma 3, art. 17 comma 2 del D.Lgs. 22/97, si applicano le pene e le ammende di cui agli artt. 50 e 51 del citato D.Lgs.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della legge 24.11.81 n. 689 e s.m.e.i., recante norme sulla depenalizzazione.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione delle norme contenute nel presente regolamento spettano al Comune.

ART. 40 – TASSA RIFIUTI

Per l'espletamento dei servizi è istituita la tassa rifiuti ai sensi e per gli effetti del capo III del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni, che viene fissata annualmente, in base a tariffa, dall'Amministrazione comunale, con riferimento al vigente “ Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ”.

ART. 41 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla CEE, dallo Stato Italiano e dalla Regione.

ART. 42 - EFFICACIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esame senza rilievi, da parte degli Enti preposti al

controllo, della delibera di adozione e trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.